



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
Direzione Generale del Personale e della Formazione  
UFFICIO III – Ufficio del Personale di "Polizia Penitenziaria"  
Settore Trattamento Giuridico



GDAP-0085128-2010

PU-GDAP-2000-25/02/2010-0085128-2010

Roma, lì 10 FEB. 2010

All'Ufficio del Capo del Dipartimento

Alle Direzioni Generali del Dipartimento

Alla Direzione dell'Istituto Superiore di  
Studi PenitenziariAi Provveditorati Regionali  
dell'Amministrazione PenitenziariaAlle Direzioni degli Istituti Penitenziari  
per Adulti  
(comprese le Case Mandamentali)Alle Direzioni delle Scuole di Formazione e  
Aggiornamento del Corpo di Polizia e del  
personale dell'Amministrazione PenitenziariaAl Direzione del Centro Amministrativo  
"G. Altavista"

e, p.c.

Al Dipartimento Giustizia Minorile

**LORO SEDI**

**OGGETTO:** Elezioni regionali ed amministrative di domenica 28 e lunedì 29 marzo 2010, con eventuale turno di ballottaggio per le sole elezioni amministrative di domenica 11 e lunedì 12 aprile 2010.

Avviamento alle urne del personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria.-



# Ministero della Giustizia

- 2 -

Il Ministero dell'Interno con nota di protocollo n. 0000327 del 10/02/2010, che ad ogni buon fine si allega in copia, ha emanato disposizioni per l'esercizio al diritto di voto in occasione delle consultazioni di cui all'oggetto.

In essa vengono impartite le disposizioni per l'avviamento alle urne del personale appartenente al Corpo di Polizia Penitenziaria, specificando che questi potranno esercitare, previa esibizione della tessera elettorale rilasciata dal proprio Comune, il diritto di voto, per le succitate consultazioni elettorali, anche in occasione dell'eventuale ballottaggio, in qualsiasi sezione del Comune in cui si trovano per causa di servizio e con precedenza sugli altri elettori iscritti nelle relative liste purché siano elettori di un Comune della Regione (per le elezioni regionali) della Provincia (per le elezioni provinciali) o del Comune stesso (per le elezioni comunali).

Inoltre, fatta salva ogni esigenza di servizio e di sicurezza potranno essere concessi brevi permessi non retribuiti ovvero brevi periodi di congedo ordinario a coloro che non trovandosi nelle condizioni di cui sopra, chiedano di recarsi a votare in altri comuni.

Il Dipartimento Giustizia Minorile è invitato a diramare la presente, con la massima sollecitudine, a tutti gli istituti e servizi dipendenti.-

IL DIRETTORE  
Dr. Gianfranco DE GESU



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI



GDAP-0067969-2010

PE-GDAP-1400-16/02/2010-0067969-2010

Posta p

DAIT - Direzione Centrale Servizi Elettor  
Prot. Uscita del 10/02/2010  
Numero: 0000327  
Classifica:



AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Largo Luigi Daga, 2  
00164 ROMA

AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
Gabinetto del Ministro  
Via XX Settembre 97  
00187 ROMA

AL MINISTERO DELLA DIFESA  
Gabinetto del Ministro  
Via XX Settembre, 8  
00187 ROMA

AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI  
Gabinetto del Ministro  
Via XX Settembre, 20  
00187 ROMA

AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA  
Via XXI Aprile, 51  
00162 ROMA

AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Viale Romania, 45  
00197 ROMA

*Da, 19.02.2010  
Ponte*

MINISTERO DELLA GIUST. DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE UFFICIO DEL CAPO DEL DIPART. Ufficio dell'Organizzazione e delle
16 FEB 2010
Prot. n. _____ Prot. n. <i>1-19 FASC</i>

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SEGRETERIA GENERALE
19 FEB. 2010
NR. _____



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI

AL COMITATO CENTRALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA  
Via Toscana, 12  
00187 ROMA

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEDE

AL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO,  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
SEDE

OGGETTO: Elezioni regionali ed amministrative di domenica 28 e lunedì 29 marzo 2010, con eventuale turno di ballottaggio, per le sole elezioni amministrative di domenica 11 e lunedì 12 aprile 2010. Avviamento alle urne dei militari, degli appartenenti ai Corpi militarmente organizzati per il servizio dello Stato, alle Forze di Polizia ed al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

In occasione delle consultazioni elettorali di cui all'oggetto - con orario di votazione dalle ore 8 alle ore 22 nella giornata di domenica e dalle ore 7 alle ore 15 nella giornata di lunedì, sia per il primo turno che per l'eventuale ballottaggio - i militari delle Forze Armate e gli appartenenti a Corpi militarmente organizzati per il servizio di Stato, alle Forze di Polizia ed al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco - a norma dell'art. 1, lettera f), del d.l. 3 maggio 1976, n. 161, convertito nella legge 14 maggio 1976, n. 240, e dell'art. 40 del Testo Unico 16 maggio 1960, n. 570 potranno esercitare, previa esibizione della tessera elettorale rilasciata dal proprio Comune, il diritto di voto, per le succitate consultazioni elettorali, anche in occasione dell'eventuale ballottaggio in qualsiasi sezione del Comune in cui si trovano per causa di servizio e con precedenza sugli altri elettori iscritti nelle relative liste purchè siano elettori di un Comune della Regione (per le elezioni regionali) della Provincia (per le elezioni provinciali) o del Comune stesso (per le elezioni comunali).



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI

Al riguardo, questo Ministero ritiene opportuno consigliare l'adozione di alcune cautele idonee a prevenire ogni inconveniente che potrebbe verificarsi in dipendenza dell'esercizio delle facoltà previste dalla legge per le categorie di elettori sopraindicati.

Infatti, nei centri nei quali esistono cospicui reparti di Forze armate, di Corpi militarmente organizzati, di Forze di Polizia ovvero di Vigili del Fuoco, può verificarsi l'affluenza in massa degli appartenenti a detti reparti in determinate sezioni elettorali, specialmente in quelle che presentano un maggior numero di iscritti il che potrebbe determinare un congestionamento nelle operazioni dell'Ufficio elettorale di sezione e ritardare, conseguentemente, l'esercizio del voto per gli elettori assegnati a quelle sezioni.

Per ovviare a tali inconvenienti, questo Ministero ha, a suo tempo, disposto che le Commissioni elettorali dei Comuni di cui si tratta assegnassero un limitato numero di elettori alle sezioni ubicate in prossimità delle caserme.

Si prospetta, pertanto, la necessità che i Comandi dei reparti e dei Corpi in parola prendano opportuni accordi con i Sindaci dei Comuni, al fine di procedere allo smistamento dei propri dipendenti fra le predette sezioni, cercando di avviarli in piccoli gruppi alle urne e stabilendo opportuni turni, nelle ore di prevedibile minore affluenza, in maniera tale da assicurare l'esercizio del diritto di voto da parte di tutti gli elettori.

Inoltre, per evitare che le agevolazioni previste dalle succitate norme per la votazione dei militari, degli appartenenti alle Forze di Polizia od ai Vigili del Fuoco in servizio in un Comune diverso da quello nelle cui liste sono iscritti, possano dar luogo ad abusi oppure ad irregolarità da parte di elementi estranei alle Forze armate o ad Organi ad esse assimilati - e tenuto conto anche delle difficoltà che possono frapporsi, all'atto della votazione, all'accertamento dell'effettiva qualità di militare o di appartenente ai suddetti Corpi degli elettori di cui si tratta - appare consigliabile che i Comandanti di reparto predispongano un'apposita dichiarazione, da esibire al presidente del seggio, nella quale attestino che il dipendente "Presta servizio (militare) nel reparto ....., di stanza nel Comune di .....", apponendovi la propria firma e il bollo del Comando.

Sarebbe, inoltre, consigliabile che i Comandi, gli Uffici od i Corpi interessati rilascino - ai propri dipendenti sprovvisti della carta d'identità o di un altro valido documento di identificazione e che fossero privi anche del "tesserino" senza fotografia



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI

---

rilasciato dal reparto - un foglio recante le generalità, controfirmato dal Comandante che ha formulato la dichiarazione attestante il luogo in cui il dipendente presta servizio. Detto foglio potrebbe servire ad agevolare l'identificazione dell'elettore da parte del presidente dell'Ufficio elettorale di sezione.

Data l'esigenza di assicurare la massima regolarità nello svolgimento delle operazioni di votazione, si confida che gli Enti ed i Comandi in indirizzo vorranno prendere nella più attenta considerazione i suggerimenti di questo Ministero ed impartire, tempestivamente, le conseguenti disposizioni agli organi dipendenti, in merito alle quali si gradirà poter ricevere cortesi notizie.

Per i militari o per gli appartenenti ai predetti Corpi, eventualmente distaccati in altra sede per esigenze di ordine pubblico, la dichiarazione dovrebbe recare, in aggiunta, l'indicazione del Comune in cui voteranno.

Analoga dichiarazione potrebbe essere predisposta, a cura dei Comandi o degli Uffici competenti, per i dipendenti che si trovassero a prestare servizio isolato fuori dal Comune nelle cui liste sono iscritti. I militari o gli appartenenti agli indicati Corpi in licenza (di convalida, ordinaria, ecc.), che si trovano fuori dalla sede del Corpo e fuori dal territorio del Comune nelle cui liste sono iscritti, potranno essere ammessi a votare nel Comune in cui si trovano. In tal caso, non occorrerà alcuna dichiarazione, ma sarà sufficiente, a dimostrare il diritto predetto, il foglio di licenza oppure un documento equivalente già in possesso delle categorie in parola.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Gagliemma)